



→ RAGIONERIA

Al Sindaco  
All'Assessore al Bilancio  
All'Assessore ai Servizi Sociali  
del Comune di Aci Catena(CT)



**OGGETTO: Bilancio Partecipato – Progetto “Torre & Cavallo – imparando a ragionare con gli scacchi” - Corso di scacchi per principianti**

L'Associazione “Città Domani” con sede in Aci Catena, Piano Umberto 2, in collaborazione con “S.D. Galatea Scacchi” con la presente formalizza la richiesta di poter valutare e autorizzare il progetto “Torre & Cavallo – imparando a ragionare con gli scacchi”.

Da oltre mille anni il gioco degli scacchi affascina grandi e piccoli, unisce culture ed etnie diverse, mette sullo stesso livello ricchi e poveri, riesce ad abbattere qualsiasi barriera culturale. Davanti ad una scacchiera siamo tutti allo stesso livello, contano solo le nostre capacità ed esperienze. Gli scacchi sono lo sport della mente per eccellenza che aiuta a sviluppare attenzione, creatività, capacità decisionale, concentrazione, logica, memorizzazione, pianificazione, tenacia, meditazione, sono al tempo stesso un gioco, una scienza, un'arte e un linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni, educano alle regole e al senso sociale e di comunità, educano al rispetto per gli altri, abitano ad accettare e ad affrontare le difficoltà quotidiane, favoriscono l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie ma non solo con essi si può fare questo e molto di più.

Ricerche scientifiche, infatti, hanno dimostrato che i bambini che giocano a scacchi diventano più bravi in tutte le materie scolastiche. Innanzitutto, sono più brillanti in matematica: con gli scacchi il cervello aziona le stesse facoltà impegnate nel calcolo matematico, promuove la capacità di risolvere i problemi e la memoria. I bambini, inoltre, con la pratica scacchistica, diventano più bravi in lingue: gli scacchi mettono in moto anche l'emisfero destro del cervello, legato alla creatività, al linguaggio e all'immaginazione. Il gioco degli scacchi aiuta i bambini a sentirsi più sicuri in quanto esercita stabilità mentale e autodisciplina. Il progetto “Scacchi a Scuola” prevede l'avvio della pratica scacchistica a partire dalle scuole elementari con le prime lezioni dirette dai docenti delle diverse istituzioni che verranno successivamente affiancati da esperti del settore. Si prevedono lezioni-gioco su scacchiere giganti, classiche e anche virtuali.

Inoltre secondo una ricerca alcuni scienziati dell'Università di Costanza, in Germania, hanno infatti analizzato il cervello di 20 giocatori di scacchi di vario livello, scoprendo che negli esperti le aree del cervello più attive durante il gioco sono quelle responsabili della memoria a lungo termine, le cortece frontale e parietale. Questo avviene perché i giocatori di scacchi a più alto livello richiamano spesso alla mente intere sezioni di partite, giocate in precedenza o studiate a tavolino, con cui confrontano la situazione attuale. Al contrario, nei principianti la regione più attiva è quella del lobo temporale mediano, che aiuta a codificare le nuove informazioni; i principianti, infatti, analizzano le nuove situazioni volta per volta, cercando la mossa migliore. I ricercatori hanno utilizzato una nuova tecnica per ottenere immagini seguendo quelli che vengono definiti "impulsi gamma focali", un indicatore dell'attività cerebrale. Le tecniche tradizionali, che si basano sulla

quantità di sangue che affluisce alle varie parti del cervello, non sono abbastanza veloci per registrare i brevi lampi di attività cerebrale dei giocatori di scacchi che, nel corso degli esperimenti, fronteggiavano un computer. In qualche modo questa scoperta non è sorprendente, perché gli esperti del gioco hanno visto sicuramente più partite, e quindi devono usare meno tempo per la ricerca della soluzione di nuove situazioni. Ovviamente, poi, la memoria non è tutto, perché è importante anche il modo in cui le informazioni vengono immagazzinate e richiamate.

Il nostro **obbiettivo** con questo corso non è solo quello di divulgare e insegnare il gioco; L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione del corsista e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, facendolo divertire nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche.

**Durata:** Il corso sarà suddiviso in 10 lezioni da 90 minuti ciascuna e sarà coordinato da istruttori riconosciuti dalla FSI (Federazione Scacchistica Italiana).

**Gli argomenti del corso:** Presentazione del gioco degli scacchi e brevi cenni storici; La scacchiera e i pezzi; La posizione iniziale; Il movimento dei pezzi; Lo scacco matto; La notazione algebrica; Le fasi del gioco; Tattica; Cenni sulle aperture; Cenni sui finali; Temi di matto.

Alla fine del corso sarà organizzato un piccolo torneo tra i corsisti e un momento finale di premiazione, aperto a tutta la cittadinanza.

**Materiali:** Scacchiere, scacchi, lavagne magnetiche ed orologi omologati per il gioco.

Noi chiediamo a voi per poter organizzare il progetto una sala ed un contributo di euro 500,00 per poter pagare gli istruttori e per poter fornire tutto il materiale necessario.

In attesa di un VS gradito riscontro siamo lieti di porgervi i nostri più **Distinti Saluti**.

Il Presidente

Aleo Paolo



